

ANGELO DURIA

Conosciamo ANGELO DURIA, "Friulano" di vecchio stampo, sin dal 1964, quando, ogni Domenica, seguiva la squadra di calcio dell'Inter - Ital di cui io ero presidente.

Angelo e' sempre stato una simpatica figura caratteristica che con il suo "Good Humour" ed entusiasmo, riusciva a contagiare tutti gli spettatori e tifosi che accorrevano sui campi sportivi, dove venivano giocate le nostre partite alla.."garibaldina".

Poi si sposo' con la bella e simpatica IVANA, divenne padre di tre bambini, dei quali due viventi ed oggi belle e brave signorinette PAOLA e LIVIA.

Dinamico e sempre pieno di brillanti idee, fu vicino a molte iniziative di Sorella Radio, nonostante il suo intenso lavoro.

Nel 1982 gli abbiamo dedicato una puntata nella popolare rubrica radiofonica "This is Your Life" ("si sono fatti dal nulla").

Per alcuni anni Angelo Duria e' stato anche un attivo organizzatore e presentatore delle serate che avevano luogo al Fogolar Furlan di Lansvale (Sydney), del quale e' uno dei soci fondatori; infatti, con il Comitato di questo importante Sodalizio, ha organizzato anche alcune feste per Sorella Radio, come quella per il "GOLDEN STARS", che ha dato merito, con uno strepitoso successo, a molti artisti italiani.

Ad Angelo pero' dobbiamo un merito particolare, quello di aver, di sua iniziativa, organizzato nel 1984 una serata in omaggio a Mamma Lena.

E' lui infatti che, col mio aiuto, ha allestito, in un angolo della sala, "una storica Mostra - Museo" con i cimeli - ricordi del passato, dei quasi 30 anni di Radio di Mamma Lena.



LA FAMIGLIA DI ANGELO DURIA.

A quella indimenticabile serata hanno partecipato oltre 600 persone.

Questa fu forse l'unica volta in Australia, che Lena vide raccolti tanti amici per il suo compleanno ed onomastico che ricorrono in Luglio e, sono certo, non potra' mai dimenticare ed essere riconoscente ad Angelo Duria ed al Comitato del Fogolar Furlan!

Anche questo Club e' sorto negli anni difficili e, sin dalla sua fondazione, gli abbiamo sempre dato il nostro supporto, come il lettore potra' vedere nel capitolo: "Li abbiamo visti nascere", ma per Angelo Duria e per la sua bella famiglia, noi riserveremo un perenne ricordo di riconoscenza!

GINO PAVAN

Anche quella di GINO e NINA PAVAN, non e' una numerosa famiglia, ma e' una bella famiglia Italo-Australiana.

Gino e' un uomo d'affari, proveniente dal veneto, mentre Nina, sua moglie da circa 29 anni, e' una "bedda" siciliana.

ROBERTO, il loro unico e bravo figliolo, si e' laureato in "Biochimica" e, proprio poco tempo fa, ha superato l'esame con "Honor" in chimica ed e' pronto ormai, anche se molto giovane, ad affrontare una carriera di soddisfazioni e di responsabilita' per uno studio cosi' insolito, ma dell'epoca moderna.

I Pavan sono sempre stati affezionati ai nostri programmi radio, sin dal 1959 e ce lo disse Gino con una commovente lettera.

Il figlio Roberto, poi, fin da piccolino, non solo era un attento ascoltatore, di Mamma Lena, ma partecipava anche a molti dei nostri concorsi, vincendo alcuni premi. Orgoglioso di cio' ci ha scritto una bella letterina che e' stata pubblicata nel capitolo dei bambini.



FAMIGLIA BERNARDI

HANNO FATTO CONOSCERE L'ITALIA E GLI ITALIANI A FORBES

Con i coniugi NINO e SILVANA BERNARDI da Forbes, una cittadina che dista da Sydney oltre 400 chilometri, siamo amici da più di 25 anni e, ci ha anche legato l'amore che i due sposi hanno sempre avuto per l'Italia.

Nel 1962 Silvana, giovane sposina scrisse a Lena dicendo: -Il Comitato organizzativo delle scuole che frequentano le mie figliette, vuole organizzare una festa all'italiana e si è rivolto a me per suggerimenti e possibile materiale illustrativo nonché alcune ricette per cucinare. Io non so da dove incominciare, se può mi aiuti lei Lena.....

I coniugi Bernardi sono proprietari di una grande fattoria "farm" a Forbes, una piantagione immensa di: aranci, mandarini e frutta varia e, così ben coltivata, che fino a poco tempo fa, esportavano pesche e vari loro prodotti anche in Inghilterra ed in altri Paesi europei. Accanto alla "farm" c'è anche una "Vinery", diventata storica, essendo stata fondata oltre 140 anni fa da un francese, sposato ad un'italiana.

Nino Bernardi è in Australia sin dal 1940, un vero pioniere, ma per scegliere la compagna della sua vita, ritorna in Italia e nel Gennaio del 1953 riportò in Australia SILVANA, un tenero e fresco fiore, che andò a confondersi con le verdi estensioni di Forbes. Agli inizi, la vita della giovane sposina di soli 16 anni, fu dura e piena di disagi, ma poi la famiglia aumentò e Silvana divenne la bella e premurosa mamma di tre magnifiche donne: ELSA, già laureata in medicina da alcuni anni e sposa a Gregory, DIANA diplomata in "Social Worker" e sposa a Trevor, mentre SONIA, laureata in Psicologia è soltanto fidanzata. Fu appunto durante la frequenza alle elementari delle figliette che Silvana scrisse a Lena perché l'aiutasse a far ben risaltare la sua Italia, ormai tanto lontana. Lena le mandò allora manifesti di città italiane, libri illustrativi, bandierine, cassette con registrazioni di canzoni italiane e semplici ricette di cucina. La festa riuscì fantastica ed il 10 Luglio del 1962, Silvana le scrisse una lunga lettera di ringraziamento, nella quale manifestava il suo entusiasmo e l'entusiasmo di coloro che avevano partecipato a tale manifestazione...

Specialmente in quegli anni era molto importante far conoscere l'Italia e le sue bellezze e, da quel giorno, il prestigio della famiglia Bernardi aumentò di gran lunga e la nostra amicizia fu da allora sincera e profonda, tanto che, nonostante la grande distanza, Silvana e Nino Bernardi, se appena potevano, partecipavano alle feste che io e Lena organizzavamo in seno alla nostra comunità.

Anche le figlie crebbero e vennero educate all'italiana, tanto che la figlia Elsa, dopo la laurea in medicina in Australia, andò a specializzarsi all'Università di Bologna.

Non è facile, specialmente per chi vive lontano da una grande città e nella solitudine di una grande distesa di prati e boschi, sempre a contatto con le abitudini e necessita del grande Paese in cui viviamo, mantenere e far onore al nome dell'Italia, ma Nino e Silvana Bernardi ci sono riusciti!

Anche la Fiamma di Lunedì 25 Febbraio 1985, ha messo in risalto, con l'articolo che riproduco, i sentimenti dei coniugi Bernardi di Forbes!



Silvana con le bambine



Nino Bernardi, (il primo a sinistra) e Silvana Bernardi (terza a sinistra) con Mamma Lena, Dino Gustin ed altri amici ad una festa organizzata da Mamma Lena alla quale Silvana cercava di essere presente superando la distanza di circa 400 chilometri. A Silvana era stato assegnato il trofeo "PREMIO ITALIA" per aver sempre tenuto alto il nome dell'Italia nella cittadina di Forbes.



La famiglia BERNARDI al completo con figlie e generi.

LA FAMIGLIA TASSINI

Tutte le famiglie che sono entrate a far parte della nostra vita, specialmente negli anni difficili, contano, ma questa di Mariuccia e Marino TASSINI merita una menzione particolare. Il perché? Forse perché per merito loro è cambiato il nostro destino in Australia ed anche perché Lena ed Uci (come familiarmente viene chiamata Mariuccia) sono legate da un affetto fraterno come se fossero parte della stessa famiglia e dalla loro amicizia sanno trarne quel conforto tanto necessario, per superare certi momenti difficili che purtroppo nella vita tutti abbiamo.

Come Marino e Mariuccia siano entrati a far parte della nostra vita sin dal primo giorno del nostro arrivo in questa Terra è spiegato anche nel capitolo del nostro viaggio verso l'Australia.

Comunque in breve dirò che sulla Nave Aurelia, durante il lungo tragitto di 41 giorni, io ebbi la fortuna di emergere ed acquistarmi la simpatia non solo del Capitano, ma anche dei rappresentanti del Governo Australiano perché avevo organizzato alcuni spettacoli per divertire i passeggeri. Così Mr. GEORGE SHERBROOK (l'insegnante d'inglese) e la Signora YANNETAKI (commissaria di bordo per gli emigrati), mi chiamarono e mi informarono che eravamo destinati al campo di smistamento di Bonegilla nel Victoria, ma che, io con moglie ed i bambini, avremmo potuto sbarcare a Sydney se qualche amico avesse potuto mandarmi un telegramma assicurandoci l'alloggio ed il lavoro.

Dalla nave fu possibile mandare un cablogramma alla famiglia Tassini, in Australia da un anno, e lontani parenti della mia mamma che, appunto ci aveva dato il loro indirizzo prima della partenza.

La risposta arrivò al primo porto australiano di Cairns, e così cominciammo a prepararci anche mentalmente per lasciare la nave ed i compagni di viaggio.

Al porto di Sydney trovammo ad attenderci Marino che ci accompagnò a Bankstown, nell'alloggio che aveva trovato per noi, presso una famiglia tedesca.

Col loro aiuto, la sistemazione ci venne discretamente facilitata, anche se ho dovuto provvedere immediatamente alle suppellettili più necessarie.

Fra noi venne subito stabilito quel contatto amichevole di reciproca comprensione, tanto che Lena ed Uci seppero capirsi ed aiutarsi vicendevolmente in tutte le circostanze.

Al momento del nostro arrivo, la famiglia Tassini aveva una bella bimba: Susy di pochi mesi. Alcuni anni dopo, nonostante le condizioni disagiate della sua salute, Mariuccia divenne mamma di un altro bel bambino, Roberto; la bella famiglia era così completa e, papà e mamma, unirono i loro sforzi per crescere i figlioli con sani principi morali e dare a loro il necessario per la loro educazione e per il loro futuro.

Le nostre abitazioni non erano molto distanti, così ogni tanto ci si trovava, si passavano alcuni "Week-end" insieme in compagnia di altre famiglie italiane come gli Stolfa, gli Scotton, i Turchini, i Puz, i Busletta, tutti oriundi da Trieste e dintorni e così si poteva per alcune ore

T.G. 02		COMMONWEALTH OF AUSTRALIA POSTAL AND TELEGRAPH DEPARTMENT		
The Telegrams are sent by the following means: Cable, Radio, Air, and Land.		TELEGRAM The Telegrams are sent by the following means: Cable, Radio, Air, and Land.		
Office of Origin	Office of Destination	Time of Lodgment		
MR. BANKSTOWN 13 23 256 MR. GUSTIN M/W AURELIA PORTCAIRNS &				
ALLOGGIO LAVORO PROVVEDUTO INFORMARE COMMISSIONE SBARCARA SYDNEY ... TASSINI A CHERTSEY AVE BANKSTOWN SYDNEY				



Noi e la famiglia TASSINI poco dopo il nostro arrivo.

dimenticare di essere in Australia e riandare con le "ciacole" alle nostre terre.

Lena e Mariuccia intanto si scambiavano consigli ed aiuti; alla famiglia Tassini si erano aggiunti poi i genitori e la sorella, che si inserirono presto nel non facile andamento australiano.

Ben presto cominciammo ad apprezzare le doti di Marino, un esperto in meccanica e strenuo lavoratore, mentre la moglie, infaticabile, oltre al pesante lavoro di casa, si preoccupava di dare una mano anche finanziariamente accettando qualunque lavoro e dedicandosi al taglio e cucito vestendo tutta la famiglia.

Sono molte le doti di questa straordinaria donna, che però non vuole se ne parli. È stata anche molto ammalata, ed ha subito un'operazione alla schiena, ma non lo ha mai fatto pesare cercando di sbrigarsela sempre da sola. Lena ha per lei una grande ammirazione e spesso ripete che se tutte le donne fossero come lei, in ogni famiglia ci sarebbe l'accordo e la comprensione più completa. Anche se Mariuccia e Marino non hanno mai avuto a che fare con la nostra attività radio e con la vita sociale, per Uci i problemi di Lena sono stati i suoi e viceversa. Con Tassini, abbiamo fatto delle scampagnate indimenticabili verso Manly, nella Baia di Lilli Pilli, anzi ricordo di aver passato il più divertente fine dell'anno, il nostro primo in Australia, sul lungo mare di Manly e... allora non avevamo neanche l'auto.

Oggi Susy, che in quel fine d'anno era con noi in carrozzina, è oggi la Signora Bolton, moglie da circa un anno, di un giovane avvocato, pur

continuando il suo lavoro di "Hostess" alla compagnia aerea TAA, mentre Roberto, sposato alla giovane bionda Susan e' ingegnere meccanico alla Qantas.

Possiamo dire di essere stati fortunati di poter anche abitare vicino a questa coppia esemplare con due "Hobby" differenti: Marino appassionato alla pesca e Mariuccia per la pittura; e' un'autodidatta, puo' dipingere ad olio e ad acquarello, e nei colori mette tutta la sua sensibilita' pero' non vuole che nessuno parli di questo suo passatempo. "Nei miei quadri, dice, esterno i miei sentimenti e nei momenti di solitudine rivivo quegli attimi di poesia che mi fanno vivere accanto alla natura e mi danno la pace di cui spesso ho bisogno" e quasi ogni giorno Lena va ad attingere a questa fonte di pace, magari per una breve chiacchierata con lei o con la sua mamma.

Una bella amicizia la nostra cominciata, si puo' dire con quel telegramma, giuntoci sulla nave Aurelia che ha cambiato il nostro destino e che ha servito a darci la possibilita' di aiutare tanti italiani negli anni difficili che avevano bisogno di una mano amica.

Sul filo dei ricordi ecco alcuni momenti della loro e nostra vita.



La famiglia Tassini al completo con amici durante un B-Q in occasione del 65esimo compleanno del papa' Marino.



Marino in attesa di tagliare la torta di compleanno.



Uno dei tanti quadri dipinti da "Uci".



Dino-Roberto Tassini-la mamma-Lena ed il nostro Roberto.

CARMELA E SEBASTIANO PAGANO

Con Sebastiano Pagano ci conosciamo da oltre 45 anni, da quando cioe', io e lui, abbiamo fatto il militare insieme a Catania. E' stato un piacere ritrovarci in Australia!

Spesso Sebastiano e' stato ospite nei nostri programmi radio, specialmente quando, come presidente dell'Associazione di San Gerardo, ed appartenente alla "banda musicale" di Sydney, voleva comunicare alla sua gente, le feste in programma e che si svolgevano nella chiesetta di Bossley Park, vicino al Marconi Club. Sebastiano e la moglie Carmela, ci hanno onorato della loro presenza e della loro amicizia in molte nostre manifestazioni.

Eccolo con tutta la sua famiglia: Sebastiano e Carmela secondo e terza in prima fila a sinistra.



LUCIA ed ALFREDO FERRARA-

(la nonna e' stata la sua grande maestra)

E' STATA ELETTA MRS. AUSTRALIA nel 1967!

Sono molte le donne italiane che, negli anni difficili, sono diventate amiche di Mamma Lena, LUCIA FERRARA spicca fra le tante ed e' doveroso ricordarla perche' e' stata al suo fianco per tanti anni ed ha creato spontaneamente delle iniziative che sono state utili alla nostra comunita'.

L'amicizia con Lucia Ferrara ha avuto inizio nel 1967, quando durante una serata sociale, promossa dal programma Arrivederci Roma, al Club Marconi venne eletta MRS. ITALIA.

Dalla solita intervista di pragmatica, si seppe che insieme alla sua mamma ANGELINA, erano fedeli ascoltatrici dei programmi Radio di Lena; era il loro unico conforto e svago in quegli anni difficili! Partita da Milano col marito Alfredo i figli Sergio e Gianni (piu' tardi li aveva raggiunti anche la mamma Angelina) avevano lasciato il loro ben avviato ristorante e si erano stabiliti in una modesta casetta a Moorebank, nel sobborgo di Liverpool, ben decisi di rifarsi una vita che potesse dar loro un avvenire di soddisfazioni e, dobbiamo dire che, sono stati aiutati ad emergere, dalla loro costanza e determinazione. Alfredo intraprese un lavoro di trasporti di merce varia, mentre Lucia che in Italia aveva frequentato un corso di taglio e cucito, mise in pratica la sua abilita' nel confezionare abiti da sposa di alta moda e di sartoria in genere per uomo e donna e fu cosi' abile che divenne presto la sarta piu' ricercata della zona e dintorni. Sergio e Gianni, terminate le scuole, frequentarono i corsi al "Technical College" per parrucchieri, specializzandosi con quel "tocco magico" che permise loro ben presto di aprire due moderni "saloni" da parrucchiere a Cremorne, dove si stabili' in seguito anche l'intera famiglia.

Il lavoro, la costanza e l'intrapendenza della famiglia Ferrara, non si fermarono a Cremorne, infatti Gianni disegno' la casa-castello che si costruirono a Killara, dove abitano tutt'ora con mamma Angelina, la moglie di Gianni, Susan ed i loro due magnifici bambini Alessandro di 11 anni e Richard di circa due anni. Ora Gianni fa anche il costruttore edile ed e' proprietario di un aereo che pilota lui stesso. Lucia, appena possibile, ha incominciato ad interessarsi di casi sociali, infatti nel 1971 organizzo' la prima festa per raccogliere fondi ed aiutare i ciechi ed i sordomuti e si e' prestata anche per Sorella Radio organizzando qualche serata di beneficenza per la costruzione dell'asilo di Fairfield. Da parte nostra, siamo stati vicini alla sua famiglia, partecipando al matrimonio di Gianni con la bella argentina SUSAN ed abbiamo tenuto a battesimo il loro primo figlio Alessandro. Pero' cio' che maggiormente ha impressionato nel vivace ed attivo carattere di Lucia e' il ricordo costante che essa ha della sua nonna; infatti molto spesso nei discorsi e nelle varie discussioni anche della vita moderna lei si riporta alla nonna dicendo: "-La mia nonna mi diceva sempre...". Le prime volte pensavamo fosse una simpatica battuta, ma poi si capi' quanta verita' contenessero quelle varie espressioni riportate a seconda delle conversazioni!



1967-LUCIA FERRARA eletta Mrs. Italia.



Al matrimonio di GIANNI e SUSAN FERRARA con alcuni ospiti. Da sinistra: LUCIANO-LENA-ANNE LUCIANO-gli SPOSI e JHON MAHON.

28 LA FIAMMA

Lenodi, 8 settembre 1980

cronache locali

In festa gli amici di Sorella Radio

Gli amici di Sorella Radio W.F. sono accorsi numerosissimi domenica scorsa 31 agosto alla Festival House di Rozelle dove ha avuto luogo l'annunciata giornata di primavera con Sorella Radio organizzata dalla signora Lucia Ferrara da Killara, che ha voluto con questa originale festa rendere omaggio all'attivita' radiofonica di Mamma Lena e, raccogliere nello stesso tempo, fondi per il Nido d'Infanzia in fase di ultimazione a Fairfield (4 Hampton St.).

La giornata e' cominciata alle 11 del mattino ed e' stata molto fruttuosa con numerosissimi presenti e



Alessandro Ferrara sa torta offerta da Sorella Radio. Ter Ciani che ha messo quella di moda femmine. Foto ed. dolci della Sorella Radio.

Anche la popolare Raffaella Carra' in una recente intervista disse che la sua esperienza di vita la deve alla sua nonna. Dobbiamo quindi ammettere che e' fortunato chi nella vita puo' ricordare i suggerimenti e le varie massime della nonna. A questo proposito siamo certi che i nipotini di "nonna Lucia" la ricorderanno con affetto nella loro vita di adulti poiche' e' nonna Lucia, coadiuvata dalla "bisnonna Angelina", a prendersi cura di loro, con spirito di altruismo e di gioia. Poiche' le esperienze dei nonni verso i nipoti lasciano un solco profondo nell'animo di chi ha avuto la fortuna di crescere con il loro affetto, cosi', siamo certi, sara' anche per Alessandro e Richard. Intanto la nostra simpatica amica-parente Lucia continua a dire con orgoglio: "la mia nonna diceva..." mentre il marito Alfredo, uomo simpatico ma di poche parole sorride e la guarda compiaciuto. Lucia Ferrara non ha mai voluto far parte di comitati delle varie organizzazioni italiane, ma se puo' cerca di aiutare quando c'e' qualche manifestazione, ed oggi siamo noi a ricordarla anche con documentazioni di articoli e fotografie che la mettono in risalto negli anni difficili anche accanto a Mamma Lena.

MAMMA LENA MADRINA

SYDNEY — Nella Chiesa Cattolica di Mosman, Padre Corrado dei Padri Scalabriniani, la settimana scorsa ha battezzato il piccolo Alessandro Cristiano Ferrara da Cremona, primogenito di Gianni e Susan Ferrara.

Fungevano da padrini Mamma Lena e Dino Gustin.

Dopo la semplice ed intima cerimonia religiosa il piccolo Alessandro Cristiano e' stato festeggiato all'APIA Club da un centinaio di familiari ed amici.



Il nipotino RICHARD.



NONNA ANGELINA-PADRE CORRADO-ALFREDO e LUCIA con LENA.



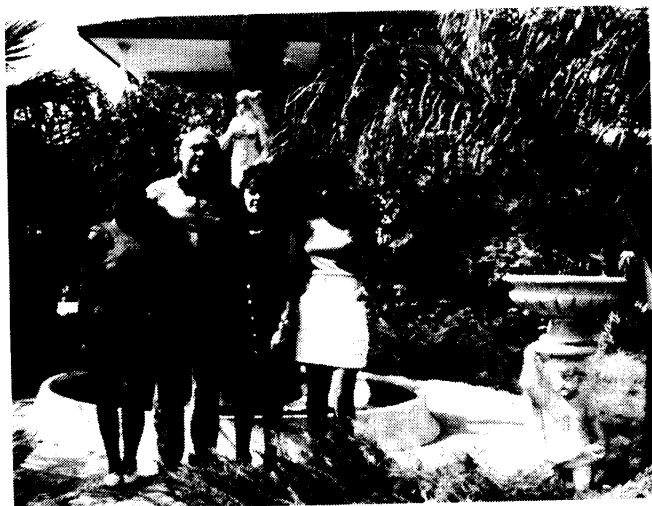
LUCIA con il nipote ROBERTO GLERIA, Campione di nuoto.

LA FAMIGLIA PUIATTI

La famiglia di RINO E JULY PUIATTI abita a Fairfield.

July comincio' a scrivere a Lena, quando era ancora una bambina, le chiedeva di trasmettere alcune canzoni per lei, consigli per la scuola e per i suoi studi ed era felice, quando poteva farle visita e stare un po' con lei.

Oggi July e' ormai la brava e buona mamma di due belle signorinette MILVA e DELIA e col marito gestisce un Caffè-Bar a Fairfield. Ancora oggi July e' molto amica di Lena e, non appena possibile si mette in contatto con lei per alcuni consigli sulla famiglia, sugli studi delle due figlie e per passare, quando puo' un po' di tempo con lei.



MARIA ROSA e TINO CERIZZA

**13 FIGLI — 10 ANNI IN FRANCIA
A 50 ANNI LA PATENTE DI GUIDA
FONDATRICE DELLA LEGA LOMBARDA IN AUSTRALIA**

I titoli di questo capitolo, dimostrano da soli la vita romanzesca e le attitudini di questa donna fenomenale.

Alcuni membri della famiglia Cerizza, e cioè papa' Tino, mamma Maria Rosa, figli Bruno, Cristina, Lauretta emigrarono dalla Francia e giunsero in Australia il 10 Luglio del 1974. Il primo incontro con Lena avvenne pochi giorni dopo quando si recarono alla Stazione Radio 2KY a Kingscross. Lo scopo era quello di chiedere a Lena di aiutarli a trovare una sistemazione di lavoro e di alloggio.

Allora Lauretta era una bella bimba di poco più di 9 anni. Il marito Tino, un "genio" nel suo lavoro di piastrellista e marmista. Dopo una provvisoria sistemazione a Bondi, Tino partì per il North Qld., dove trovò un buon lavoro e dopo alcuni mesi la famiglia lo seguì. Dal Qld., dove rimasero per oltre due anni, Maria Rosa scrisse parecchie volte a Lena, raccontando tutte le sue avventure e disavventure e manifestandole il desiderio di far ritorno a Sydney qualora avessero potuto avere una sistemazione di alloggio e di lavoro, il che non fu un aiuto facile.

Maria Rosa è nata a Brescia, ma col marito Tino ha vissuto a Bergamo per parecchi anni, prima di partire per la Francia, dove visse per oltre 10 anni curando la sua numerosa famiglia e dedicandosi al canto (teneva concerti per beneficenza) arte che trasmise anche alle figlie Cristina e Lauretta. In Francia erano rimaste le 2 figlie sposate, i figli Daniele e Giuseppe quest'ultimo, purtroppo morto pochi anni fa in seguito ad una disgrazia con la motocicletta, fatto che ha costretto la mamma a recarsi di persona sul posto per vedere cosa era possibile fare per questo figliolo tanto sfortunato. Ritorno dalla Francia con il cuore rotto e la salute malandata, ma cerco di reagire con tutte le sue forze e la volontà.

Anche in Australia, dopo pochi anni, divenne nonna di una bella bimba di nome Franchina e per quella bella occasione Lena le scrisse una lettera in data 24 Aprile 1975.

Dal Queensland, la famiglia si trasferì a Sydney e da quel momento, per anni Maria Rosa, si affiancò alle iniziative di Mamma Lena e, nel 1979, organizzò anche la prima serata dei Lombardi che ebbe luogo alla Fontana di Trevi a Bankstown.

Pochi anni fa venne raggiunta in Australia anche dal figlio Daniele, che si affiancò al papà aiutandolo nei suoi vari lavori. Tino Cerizza, Bruno e Daniele si prestarono anche per aiutare nella rifinitura della posa delle piastrelle all'asilo di Sorella Radio, donando il loro tempo e la loro esperienza, mentre Lauretta, partecipò alle varie manifestazioni con la sua bella voce e molte canzoni moderne italiane ed inglesi (ultimamente con l'aiuto del Maestro Zotti, ha inciso anche un disco 45 giri).



In centro: MARIA ROSA-LENA-LAURETTA e TINO.

Serata Lega Lombardi a Canberra

Canberra, 29 luglio
Sabato 18 luglio, all'italo-Australian Club di Canberra si è svolta la serata organizzata dalla Lega Lombardi in Australia. La manifestazione — la prima del genere fuori Sydney, ha ottenuto un meritato successo ed ha fatto registrare un tutto esaurito. Hanno fatto gli onori di casa Maria Rosa Cerizza, presidentessa della Lega, ed i membri del comitato, ed in particolare Isabella ed Amerigo Ferigo, rispettivamente vicepresidentessa e segretario del sodalizio lombardo.

Fra i numerosi presenti è stato notato il sindaco di Griffith, John Dal Broi, il quale ha manifestato il



desiderio che una serata come questa venga organizzata anche a Griffith. John Dal Broi ha poi consegnato una targherella della capitale della Riverina alla signora Cerizza.

Notati anche la presidentessa della Dante Alighieri di Sydney, Renata Salteri ed un suo nipote in vacanza dall'Italia, ed i conazionali Mario Damo (presidente Ass. Trevisani nel Mondo), Gino Braidò, (presidente Ass. Alpini di Canberra) ed il presidente



ne della lettera. Il ricambio particolare color...

pagina 19

BERGAMASCHI NEL MONDO

NOTIZIE VARIE

«Lombardi in Australia» Bergamasca la fondatrice

Per i bergamaschi e gli altri lombardi che arrivano per la prima volta in Australia c'è un numero di telefono importante: il 02) 76.41.179 di Sydney.

Risponderà Maria Rosa Cerizza, bergamasca, che nel 1979 ha fondato l'Associazione «Lombardi in Australia», che si propone di mantenere vivi i contatti tra la madrepatria e il paese d'adozione e aiuta i nuovi arrivati ad inserirsi in una realtà diversa da quella italiana. In Europa per vedere i familiari, la signora Cerizza è venuta a visitare il Fico di Bergamo. Sono in Australia da dieci anni e prima aveva trascorso alcuni anni in Francia, ma sono nata a Brescia e ho vissuto a Bergamo con mio marito che si chiama Celestino e i nostri figli. La nostra è una famiglia numerosa perché ci sono tredici figli ormai adulti e gli amici rimasti qui. Avremmo anche il desiderio di stabilire contatti più frequenti tra l'Australia e la Lombardia e come presidente dell'Associazione lancio anche un appello a tutte le province lombarde perché si facciano avere la stemma delle città capoluogo. Sembra una cosa da nulla ma per chi è lontano è già molto.



La giovane cantante bergamasca in Australia Lauretta Cerizza.



La signora Maria Rosa Cerizza con il marito Tino.

Contribuiscono alla vita del giornale

Circolo di Genova (C.I.L.) 1.500.000, Lazzaroni Renato (C.I.L.) 50.000, Lazzaroni Stefano (C.I.L.) 1.300.000, Cominetti Teresa (Zogeno) 1.500.000, Baronechi Augusta (F.I.) 10.000, Cavasotti Bae Rita (C.I.L.) 100.000, N.N. (Pia) 10.000, Galluzzi Vincenzo (B.F.) 500.000.

Nel 1985 Maria Rosa si reco' a Bergamo ed il giornale "Bergamaschi nel Mondo" le ha dedicato una pagina che sono lieto di riprodurre.

Ora e' anche vice-presidente e membro attivo del M.L. Community Centre e quando ha costituito il comitato dei Lombardi, ha voluto che Mamma Lena ne fosse la "patrona".

Lauretta, ormai ventunenne, sta salendo la scala del successo come cantante ed e' l'unica che ancora vive con i genitori che ora hanno nipotini non solo dalle figlie in Francia, ma anche da Cristina e Bruno che ora vivono in Qld.,

Anche Daniele e' sposato ormai con Helen una bella spagnola-francesina.



Festa in casa Cerizza con alcuni amici, fra cui Monsignor ADRIANO DIONIGI.

Locali

LA TIAMBA 39
Giovedì, 20 settembre 1984

Serata di gala dei «Lombardi in Australia»



di un gruppo di ballerini di "Break Dance & Belly Dance". Nel corso della serata ha avuto inoltre luogo l'estrazione di una lotteria con premi offerti dall'Alitalia, dall'agenzia Viator, e da alcune ditte che hanno gentilmente offerto il loro patrocinio per la serata. Ha presenziato Steve Masico. (Foto Jolly Studio)

Serata di gala dei "Lombardi in Australia" venerdì 14 settembre all'Apia Club. La manifestazione ha ottenuto un ottimo successo. Fra il pubblico presente alla manifestazione sono stati notati numerosi ospiti, fra i quali Aldo Cantafio,

delle Benson and Hedger, il signor Zanarini dell'Alitalia, i coniugi Lena e Dino Quetin, il signor Riccio, il maestro Zotti il signor Amici ed il signor Banonte ed il signor Vidoni. Durante la sera si è svolto un applaudito floor show con la partecipazione della giovane e brava cantante Lauretta Cerizza, di Silvana e

Lega Italiana

Riceviamo e pubblichiamo: «Si porta a conoscenza di tutti i soci e simpatizzanti che la prossima assemblea...

Gruppo Pensionati

Il Gruppo Pensionati Italiani di Sutherland ha reso noto nei giorni scorsi il calendario...

Visita deleganti D...



In QLD papa' Tino con amici e familiari.



MARIA ROSA alla festa della Repubblica italiana con la bandiera della Lombardia.



Il figlio Daniele con la moglie Helen.

FAMIGLIA COCO

Maria una fedele amica di Sorella Radio.

La sera di Lunedì' 15 Agosto 1973, ai microfoni della Stazione Radio 2KY, con un'intervista e' stata presentata ai nostri ascoltatori la Signora MARIA COCO, che aveva organizzato una serata da ballo alla CA' D'OR di Five Dock per raccogliere fondi a favore dell'istituto per bambini paralitici di Karunga.

Lena, durante i suoi programmi radio, già in precedenza, aveva pubblicizzato la manifestazione che ha attirato centinaia di persone; pure noi siamo stati presenti quali ospiti d'onore. Quella riuscita serata di beneficenza ha fruttato per i bambini paralitici parecchie centinaia di dollari.

Presentare Maria, quindi alla comunità italiana era un gesto di riconoscimento, anche per dimostrare che quando c'è il buon cuore e la buona volontà si può unire l'utile con il dilettevole.

Dopo quella serata, MARIA COCO, volle collaborare a fianco di Lena ed entro' a far parte del Comitato di Sorella Radio che aveva in progetto la costruzione del "Child Care Centre" (Centro Sociale) a Fairfield.



MARIA COCO-GINO GINETTI e LENA.



1973-Alla prima festa alla Ca'D'Oro. Maria Coco, il marito Orazio, il papa' ed il primo a sinistra FRANCO VALENTINO.



Maria Coco-Lena e Peter Ciani.



Orazio e Maria Coco.

LA VOCE
Lunedì, 16 luglio 1978

Organizzata da Maria Coco e Lucia Ferrara con gli amici di Sorella Radio.
Festeggiato il compleanno di Mamma Lena

Surprise Night alla Fontana di Trevi

Sabato sera di grande festa alla Fontana di Trevi di Bankstown dove si è svolta una Surprise Night, i cui proventi sono stati destinati all'ergendo asilo di Fairfield.

450 persone hanno risposto all'invito delle solerti organizzatrici. A questa folta bisogna aggiungere le donne che con pronta generosità hanno offerto i mod-

Nel corso della serata è stato festeggiato il compleanno di Mamma Lena che ha proceduto nel taglio di una grossa torta offerta dalla casa Mezzacapa.

(Nel servizio fotografico curato da Jolly Studio, vediamo in alto, accanto al titolo, il brindisi tra Mamma Lena e Duo Gastin. Nelle altre foto

Maria col marito Orazio ed i figli Charles e Maria Rita, emigrarono in Australia, dalla loro bella Terra del sole, nel 1968 e si stabilirono nel sobborgo di Dundas (Sydney), dove nacque dopo alcuni anni la piccola GISELLE.

Nei primi anni d'Australia, Orazio e Maria, si dedicarono, come molti altri siciliani, al lavoro, un lavoro spesso senza orario, pur di procurare il benessere necessario alla famiglia, poi Maria si interessò attivamente anche a Sorella Radio ed alle iniziative umane in cui il nostro Comitato veniva coinvolto, e per questa sua perseveranza, ha meritato di essere considerata fra i membri fondatori del Centro Sociale, infatti il suo nome è scritto sulla "placca", posta sulla parete del Centro il giorno dell'inaugurazione.

Negli anni difficili Maria ha dato il suo appoggio morale anche per casi umani, come per quello di Antonino La Vecchia, la cui vicenda si può leggere nelle storie umane.

Maria Coco, dal 1985 è anche Vice-presidente del "Mamma Lena Community Centre", non solo ma è pure presidente del Comitato femminile dell'Associazione "Sicilia Community Club".

Posso dire, perciò che la famiglia Coco da anni è coinvolta nella nostra comunità e a loro va la nostra riconoscenza.



La moglie di Charles- Lena e GISELLE.



MARIA RITA col marito FRANK CATANZARO.

MARIA E FRANK LABBOZZETTA

Di FRANK LABBOZZETTA, abbiamo già scritto nelle brevi storie di coloro che "SI SONO FATTI DAL NULLA". Infatti questo personaggio ha avuto il suo "Profilo" di circa 15 minuti in un programma radio di Mamma Lena.

In questo angolo, vi presento in breve, la famiglia LABBOZZETTA, che ha fatto storia in Australia. Infatti dopo otto anni dal suo arrivo in Adelaide, avvenuto nel 1955, FRANK ha portato all'altare, coronando il suo sogno d'amore, la bella sua compagna ideale MARIA ADAMI. Come ho detto, il suo matrimonio ha fatto storia poiché vi hanno partecipato ben 3.000 (tremila) ospiti; un matrimonio quindi che resterà nell'albo dei "records" e.. noi siamo lieti di presentare e far conoscere questa non comune coppia che presto celebrerà le nozze d'argento (con altri tremila invitati? Noi lo auguriamo).



MARIA E FRANK.....ED I DUE FIGLI.



DOMENICO.



ATTILIO.

GIUSEPPE ANTONIO AIELLO

DALLE PIANTAGIONI DELLA CANNA A...
QUASI 80 ANNI GLI E' NATA LA PASSIONE PER LE
ORCHIDEE.

La vita australiana di GIUSEPPE ANTONIO AIELLO e' costellata da avventure, di sacrifici e di spostamenti da una citta' ad un'altra, da uno stato ad un altro e da lavori di differente genere e lo possiamo considerare un pioniere fra gli italiani in Australia, ma, arrivato a quella certa eta', (80 ANNI) ha deciso di celebrarla in maniera poetica e gentile, coltivando ORCHIDEE.

Giuseppe Aiello e' nato nel 1909 a Terranova in provincia di Caltanissetta (Sicilia) e nel 1927, raggiunse il padre Giovanni che, emigrato in Australia, aveva una piantagione di canna da zucchero a Babinda nel Queensland.

Giuseppe, ancora giovanetto, trovo' un clima da Equatore ed un lavoro da "bestie" certamente non confacente alla sua eta' e, forse, alle aspirazioni di un giovanissimo che si adatta ad una nuova Terra; lavoravano tutta la settimana, dall'alba sino a notte inoltrata, non c'era una casa, l'acqua da bere era quella piovana ed il sistema di vita era quasi impossibile anche per un giovane di buona volonta', partito dal proprio paese per aiutare il papa'.

Aiello si ribello', ando' a vivere a Babinda, si dedico' a parecchi differenti lavori e nel 1935, sposo' per procura la sua GIUSEPPINA, che arricchì la famiglia di quattro splendidi figli: GIOVANNI-EMANUELE-GIOACCHINO e FRANCESCA.

Dopo molte peripezie e spostamenti (fra questi c'era anche il proposito di recarsi in America), la famiglia Aiello si sposto' a Sydney. Per molti anni lavoro' in ferrovia, poi si dedico' alla coltivazione di frutta e verdura in una "farma" ed a tempo libero, come "hobby" comincio' a fare cornici per quadri e, sono certo, molti italiani ricorderanno il simpatico Giuseppe con la sua bancarella di quadri e cornici nelle feste campestri.

Lena ricorda il simpatico incontro con Giuseppe Aiello al Picnic dell'Italo-Australian Club che ogni anno veniva organizzato a Hollywood, vicino a dove ora sorge il Fogolar Furlan.

Era una figura caratteristica, sorridente e cordiale e sia lui che i suoi familiari sono sempre stati fedeli ascoltatori dei programmi radio di Mamma Lena.

-Oggi, mi ha detto, in pace con Dio e con me stesso, oltre al lavoro di elaborare cornici per gli amici e conoscenti, mi sono messo a coltivare orchidee; e' la mia nuova passione e, col suo sorriso bonario mi ha assicurato che solo coi fiori la sua vita e' completa.

Quella di Giuseppe Aiello non e' certo stata una vita facile, ma puo' essere di esempio a molti che avviandosi alla eta' della solitudine e della depressione possono seguire la sua decisione ed usare parte del tempo libero dedicandosi ai fiori!



GIUSEPPE AIELLO con la moglie e con Lena, mentre mostra le sue coltivazioni.

ANGELINA ed ARNO GONANO

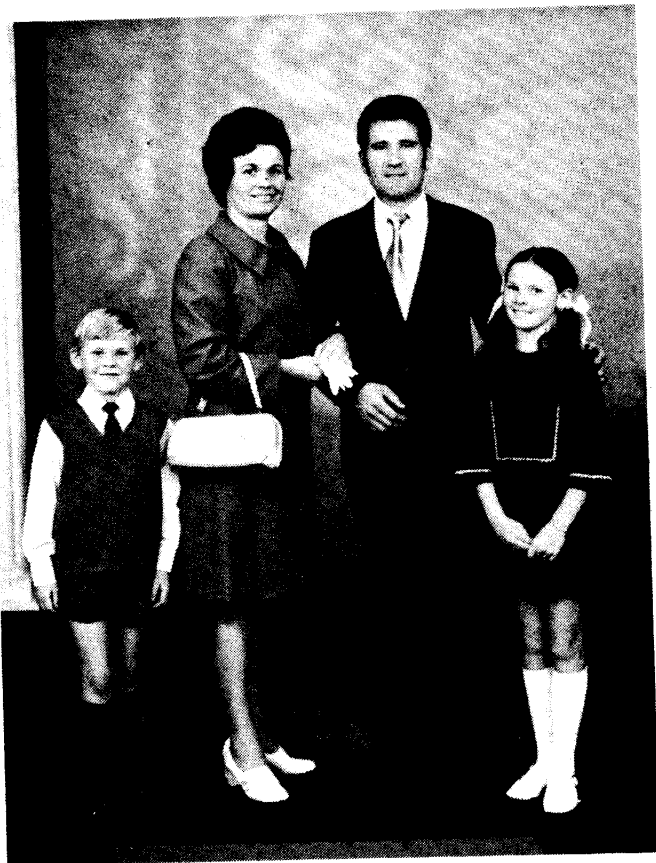
ANGELINA, che e' emigrata in Australia, ancora giovanetta, ha sempre avuto grande nostalgia della sua Terra e dei suoi amici, percio' i programmi di Lena sono stati per lei di grande conforto.

Sposatasi con ARNO, ha continuato a mantenere i contatti col nostro lavoro e, possiamo dire, che conosciamo la bella famiglia di ARNO ed ANGELINA GONANO, sin dai nostri primi anni dei programmi radio, da quando cioe' la signora Angelina chiedeva a Lena che facesse la descrizione della sua cittadina di CAVASSO NUOVO in Provincia di Pordenone e gli auguri per i suoi bambini.

Ora i figli sono cresciuti: VIVIAN ha 22 anni e PETER 21.

Molti italiani conoscono i coniugi GONANO, perche' hanno contribuito in maniera positiva, sin dall'inizio, allo sviluppo del Club "Fogolar Furlan" del quale hanno fatto parte operativa nei vari Comitati.

Da molti anni sono vicini ad ARNO anche gli automobilisti italiani, che ricorrono a lui, nel suo Garage-Officina a Petersham, per affidargli la riparazione delle auto di qualunque marca, ma specialmente di quelle italiane.



SANTE e BERNARDINA TORRESAN

La famiglia Torresan e' composta da Bernardina, Sante e Domenico.

Il figlio Domenico, ha compiuto i suoi studi nel ramo moderno dei computers e si e' sposato da poco con Marialina Fazzini.

Tutta la famiglia Torresan, in particolare Bernardina, e' sempre stata fedele ed affezionata ai programmi di Mamma Lena e la loro partecipazione alle nostre manifestazioni, in particolare a quelle di Sorella Radio e' sempre stata di grande aiuto. Infatti Domenico e Sante hanno anche collaborato all'abbellimento dell'asilo specialmente nella sua fase finale.

Ultimamente la famiglia TORRESAN e' stata visitata dal fratello di BERNARDINA, il Missionario PADRE MARIO GUGLIELMINI... e, dopo il matrimonio di DOMENICO con MARIALINA, i due "Neo-Nonni", sorridono felici al primo nipotino.



I TORRESAN col fratello MISSIONARIO.



La famiglia TORRESAN al completo col piccolo nipotino RICCARDO PAOLO.

MARISA E MARIO PISANO

Una delle famiglie italiane entrata da non molto tempo nella nostra "grande famiglia" e' quella dei simpatici ed ancora giovani sposi MARISA E MARIO PISANO.

Provenienti dalla bella ed elegante Torino, hanno portato fra noi un "touch" di quella magnifica citta' piemontese.

Mario e' un bravo barbiere ed al suo negozio ha dato un'impronta italiana. Marisa, gia' impiegata a Torino, presso uno studio legale, qui a Sydney, dirige ora il "Salotto-Libreria italiana" con molta capacita' e profonda conoscenza, come accennato nel capitolo il "Salotto di Sydney". Marisa ha il dono di saper leggere un libro di circa 300 pagine in brevissimo tempo ed e' in grado di consigliare ai vari clienti letture e riviste varie.

I coniugi PISANO non hanno bambini, ma il tempo libero lo dedicano a due magnifici cani Pastori Tedeschi: "Cesare ed Ulisse" ed a quattro simpatici... "Gattoni" che vanno a passeggio e giocano coi 2 "lupi" come se fossero ...fratelli. Essendo figlia unica, Marisa, ha la fortuna di poter far venire spesso da Torino la sua mamma che passa parecchi mesi con loro.

Durante alcune delle nostre ultime manifestazioni sociali, anche gli sposi Pisano vi hanno partecipato e, Marisa e' entrata a far parte del Comitato di Sorella Radio come vice-Presidente ed inoltre e' Presidente dell'Associazione "Diritti degli Emigranti Italiani in Australia".

Per stare maggiormente a contatto con la comunita', di tanto in tanto, Marisa e Mario radunano nella loro accogliente casa ad Haberfield, numerosi amici ed in una atmosfera di serena allegria, proprio come in un "Salotto" vengono discussi anche problemi di ambientamento, di moda, cinema e gli ultimi libri di successo pubblicati in Italia.



MARISA e MARIO PISANO, NELLA LORO CASA, MENTRE FESTEGGIANO UN ANNIVERSARIO.



MARISA stringe la mano all'Ing. BELGIORNO



Da sinistra GENNARO ABIGNANO-MARISA-LENA E PADRE NEVIO.



MARISA E MARIO NELLA NOSTRA CASA CON ALCUNI AMICI.

FAMIGLIA BOMBACI

ROSETTA E ROSS BOMBACI abitano a Campsie. Quella di questi due simpatici amici, e' un'altra bella famiglia italiana che ha saputo crescere due bravi figlioli: EDOARDO ora di oltre 16 anni ed ALEX di quasi 18. Rosetta e Ross da sempre, si puo' dire, hanno seguito il nostro lavoro alla Radio e partecipato anche ai nostri vari concorsi.

Entrambi sono apparsi spesse volte anche nei programmi pubblicitari televisivi australiani e partecipato pure ad alcune serie di film locali.

Rosetta ha la fantasia aperta, con facilità, scrive semplici novelle e pensa, non appena Lena si sarà rimessa e potrà riprendere il lavoro, di chiederle aiuto per scrivere la storia di un fatto molto originale e curioso, avvenuto nella sua famiglia in Italia, trama che, pensa Rosetta, potrebbe dare lo spunto per un film.

Noi glielo auguriamo!



ROSA E FRANCESCO NICOLOSI

FRANCESCO NICOLOSI, giunse in Australia nel 1960 con uno dei primi voli Alitalia. Trovo' lavoro nel campo edile e si prodigo' con impegno e tanta buona volonta' per poter in breve tempo, richiamare la moglie ed i due figli, che lo raggiunsero infatti solo dopo poco piu' di un anno.

-Appena arrivato in Australia, mi disse, l'unico mio conforto era quello di leggere La Fiamma ed ascoltare la calda e convincente voce di Mamma Lena, che diffondeva, con le varie notizie, tanta bella musica e che mi riportava col cuore alla mia Terra natia, in Sicilia, dove avevo lasciato tutti i miei cari.

Francesco con la moglie Rosa ed il figlio Doro, ancora studente, abitano a Leichhardt, dove hanno un ben fornito negozio di "Hardware", mentre la figlia Mariella, laureatasi all'Universita' di Sydney, si e' ormai sposata. Oggi la famiglia Nicolosi, pur ricordando i grandi sacrifici dei primi anni, si considera ormai sistemata in questa loro seconda Patria. La fotografia che riproduco li mostra, infatti, in uno dei momenti piu' belli della loro vita.



FRANK e PINA MUSUMECI

Il giovane FRANCO MUSUMECI e' giunto in Australia nel 1951 con la nave Toscana.

Sbarcato a Sydney, dopo i primi difficili anni di assestamento, ha trovato lavoro nella Ditta di Reuben F. Scarf ad Annandale, dove da oltre 30, sbriga il suo lavoro di "Manager" ed assistente nella vendita, dando un ottimo servizio non solo agli italiani.

Per anni, FRANK MUSUMECI e' stato un affezionato e fedele ascoltatore dei programmi radio di Mamma Lena, ed ha seguito con interesse anche le varie manifestazioni ed i molti concorsi che venivano organizzati per i nostri ascoltatori.

Con la moglie PINA, ha cresciuto e dato una posizione "invidiabile" ai figli: LUCIA, ora di 21 anni, impiegata di concetto in una Ditta di computers e JHON di 24 anni laureato con "Honors Class 1" nel 1985 in "Optometry" ed ora col suo studio di ottico a Fairfield.

Jhon e' anche appassionato di musica e mentre era studente, quando aveva qualche serata libera, faceva parte dell'orchestra che si esibiva in una sala per matrimoni a Five Dock.

Mi fa piacere ricordarlo ed includerlo in questa mia raccolta di ricordi e lo faccio presentando la fotografia che credo, rappresenti uno dei piu' bei giorni della sua vita familiare, quello cioe' di quando JHON ha ricevuto la laurea di ottico.



Nella foto PINA e FRANK MUSUMECI con i figli LUCIA e JHON.

ROSARIA ROMEO

Quella di ROSARIA ROMEO, non ha bisogno di presentazione perche' la lettera da lei scritta il 2 Febbraio del 1978, dice molto di piu' di quanto potrei spiegare io.

La riproduco integralmente con alcune fotografie che ricordano anche gli altri membri della famiglia, ma soprattutto della figlia SARA PALAZZOLO con la quale Lena ha avuto sempre rapporti cordiali ed affettuosi.

Sydney, 2 Febbraio 1978
Mrs. Rosaria Romeo.,
4/484 Illawarra Rd.,
Marrickville.. N.S.W.

To "Mamma Lena"
Radio Italiana
Stazione 2KY
Kingscross.. N.S.W.

Gentilissima Mamma Lena,

Sono certa di non saper descrivere tutto cio' che lei ed il suo programma radiofonico abbiano significato per me.

Come si fa a descrivere tutta la gioia che ha saputo apportare nella mia vita con le sue parole piene di conforto e di speranza? Il suo conforto e' stato il bene piu' prezioso nella mia vita di donna anziana, sola e sfiduciata.

Sono una donna di 66 anni con una cultura alquanto limitata; di cio' me ne dispiaccio molto perche' non sapro' esprimere in queste righe cio' che il cuore mi detta e lo scopo che i suoi programmi radiofonici in lingua italiana, hanno saputo dare alla mia vita. Posso pero' garantirle che se non fosse stato per il conforto ed il coraggio che la sua voce hanno saputo infondermi, chissa' cosa mai sarebbe avvenuto di me e non me sola.

Io aspetto le ore serali che mi portano la gioia della sua voce, una fanciulletta innamorata che anela di sentire la voce dell'amato bene.

Sono sola. Ho perso il mio amato consorte nel 1973 stroncato dalle infinite sofferenze causate dal morbo di Parkinson. Ho tre figlioli sposati: un maschio e due femmine. Cari figlioli e molto affettuosi; ma cari quanto mai possano essere i miei figli... hanno la loro vita, le loro famiglie, i loro impegni, le loro preoccupazioni ed in particolare i loro dolori.

Ho sempre insistito ad abitare da sola perche' amo la mia indipendenza e poi perche' non mi piace interferire nella vita dei miei figli. Quindi sono sola e con una salute che lascia molto a desiderare (ho avuto un sacco di operazioni ed una gran fila di malanni). Nella mia vita ho sempre tanto lavorato, sia in Italia che in questa terra tanto bella ma tanto ingrata, specie per una donna emigrata come me ed emigrata costi' nel 1954 quando l'Australia offriva, si', lavoro ma anche infinite umiliazioni e molta solitudine. Non riesco a raccapazzarmi ancora come hanno fatto a resistere



Mamma Rosaria con le figlie: SARA e JANY.



ROSARIA ROMEO COL MARITO.

le mie ragazze, specie la maggiore, che bensi' laureata fu costretta a lavorare per un periodo in una fabbrica dove facevano biscotti e mi tornava a casa ogni sera con gli occhi rossi dalle lacrime e le mani piene di vesciche. Mi sento orgogliosa che le mie figlie e mio figlio abbiano saputo accettare e superare quel periodo triste restando sempre uniti fra di loro e alla famiglia. Oggi anche loro ne sono orgogliosi.

Il mio inglese? Cosa vuole che le dica! Anche se le mie figlie mi sono sempre state dietro... ogni tanto riesco a farmi capire.

Ho sempre amato leggere, purtroppo il mio passatempo di rigore e' sempre stata la macchina da cucire: oltre a lavorare in fabbrica portavo a casa del lavoro da completare durante la sera e per cio' la sua voce mi e' tanto familiare ed amica.

Non posso mai dimenticare la prima volta che intesi la sua voce alla radio, cosi' melodiosa

e prettamente materna, capace di dissipare le paure, incoraggiare e consigliare. La sua voce mi ridiede un po' della mia amata Italia.

Seguo il suo programma sin dal 1958 quando comincio' a trasmettere per la 2SM e la sua dolce voce allietava le nostre serate soltanto per un'ora e mezzo la settimana. Ho seguito tutti i suoi programmi e con nostra viva gioia nel 1959 la sua voce ci giunse regolarmente anche se soltanto per mezz'ora ogni lunedì sera, dalla stazione 2CH che trasmetteva "Arrivederci Roma". Che meraviglia! Per me quel programma valeva un mondo anche perché diede seguito agli altri programmi trasmessi da lei.

Da allora in poi non ho quasi mai perso le sue trasmissioni radiofoniche, che naturalmente si sono ingrandite ed arricchite sino a giungere alle trasmissioni che ci dà la 2KY, e che sono diventate una parte vitale dell'esistenza di centinaia e migliaia di donne che sono state costrette a lasciare la loro terra ed espatriare in Australia.

Quando viveva il mio povero marito insieme commentavamo il suo programma e lodavamo il suo stupendo lavoro per la nostra comunità. Insieme leggevamo la sua colonna che lei scriveva sul giornale "La Fiamma", ed anche lì notavamo lo stesso suo tono pieno di dolcezza e di comprensione. Insieme la sera aspettavamo che il suo programma andasse in onda: io per attingere coraggio dalle sue parole e dai suoi suggerimenti (ed anche per sentire le nostre stupende canzoni che lei soleva trasmettere); mio marito per seguire il giornale radio ed il notiziario sportivo che il signor Dino con tanta pazienza e solerzia sapeva brillantemente mettere insieme ed esporre.

Adesso mio marito non c'è più e sono rimasta sola in compagnia dei miei ricordi; le mie serate le trascorro con lei Mamma Lena, e naturalmente anche se non parla a me direttamente, per me è come se lo stesse facendo.

Verso l'imbrunire sono pronta con la mia radiolina accesa ad ascoltare la sua voce amica che mi è stata vicina per oltre un ventennio.

Chi mai potrà ricompensarla per tutta la gioia che ha saputo darci? Sapesse quante ferite ha saputo cicatrizzare, Mamma Lena?! Lei ha fatto molto senza mai chiedere nulla in cambio e non dico per me sola ma per tutti gli italiani d'Australia.

Forse lei, la più grande ricompensa l'ha trovata nella sicura consapevolezza di aver sanato grandi ferite morali e materiali.

Dove mai si può trovare un'altra donna del suo stampo? Della sua bontà, dolcezza e fermezza? chi mai sarà capace di fare ciò che ha saputo fare lei anche essendo lei stessa emigrata in un periodo non troppo facile? Io non sono capace di dare una risposta alle mie domande. Ma sono certa che il Buon Dio saprà sempre proteggerla Mamma Lena, per il benessere della comunità italiana.

Io, fin quando il Signore mi terra' in vita, sarò sempre una delle sue più fedeli ascoltatrici e fervente ammiratrice e le assicuro che la sua bontà, il suo grande spirito di iniziativa e la sua abnegazione, resteranno il ricordo più vivo e caro al cuore di tutti gli italiani che



Al battesimo dell'ultimo figlio.



Una delle ultime fotografie col marito.

hanno avuto la fortuna e la gioia di conoscerla, sia attraverso la radio che personalmente. Gli italiani tutti, dagli adulti ai bambini si ricorderanno sempre di lei perché il suo ricordo resterà immortale nella moltitudine di opere assistenziali che lei ha saputo portare a compimento. Gli italiani non potranno mai dimenticare con quanto amore e sacrifici lei abbia lavorato per creare "Sorella Radio" che è il perno centrale delle sue opere assistenziali.

Non so più cosa dire per esprimere la mia gratitudine per lei mia cara amica che per 21 anni è stata il sostegno degli italiani ed ha saputo rendere gioiosa la mia solitudine. Prego il Buon Dio che la protegga sempre insieme alla sua amata famiglia e ai suoi gentili collaboratori che l'hanno aiutata a portare il nostro fardello; che la guarisca dai suoi raffreddori (ogni volta che mi accorgo che è raffreddata, mi fa male il cuore).

Grazie di cuore Mamma Lena per la gioia che ci ha dato, per la serenità che ha saputo apportare nelle nostre famiglie, per tutti i sacrifici che ha saputo fare per noi, per il grande conforto che ha sempre saputo darci e che sempre ci dà.

La abbraccio caramente con affetto e devozione.

Rosaria Romeo

QUIRINO ED ADELE GERLI

Con i membri della famiglia GERLI, ora abitanti ad Ermington, un sopra elevato sobborgo di Sydney, con una bella vista panoramica della città, ci frequentiamo da ormai più di vent'anni.

Ci siamo conosciuti in Australia, ma avremmo potuto conoscerci anche oltre Oceano, poiché QUIRINO (NINO) GERLI è nato a CHING KIANG, uno dei porti più importanti della Cina ed è vissuto un po' ovunque in Italia e fuori.

Suo padre, QUIRINO VITTORIO LUCIO, era Commissario di dogana e, per i suoi meriti, è stato eletto "MANDARINO"; sposò la Signorina ANNA HORVATH, figlia di un Generale, Vice Re della Russia-Siberia, con possedimenti in Crimea.

QUIRINO, conosciuto come NINO, lasciò la Cina nel 1935, quando cioè fu mandato in Italia, perché la situazione internazionale diventava seria e pericolosa; infatti con l'evento di Mao-Tse-Tum, il papa venne internato, ma rispettato per i suoi meriti di lavoro e di buon cittadino.

Nino, con la mamma Anna ed il fratello, si stabilì a Genova, dove la mamma cominciò ad interessarsi di antichità e dove ancora oggi, sulla Riviera Ligure, gestisce alcuni negozi, molto famosi di antiquariato.

In Italia, Nino conobbe ADELE PERNIGONI, che sposò e, dopo pochi anni vennero in Australia, dove nacquero due belle bambine: ANNALIA e CRISTINA.

ANNALIA ha iniziato i suoi studi qui in Australia, ma li ha terminati in Italia, dove conobbe il Dott. in Scienze Commerciali, FRANCESCO LAURENZI, che sposò ad Assisi.

I giovani sposi Laurenzi, hanno dato ai nonni due bei nipotini: STEFANO ed ALESSANDRO, che pur vivendo a Genova, dove il marito ha una grossa impresa di trasporti in tutto il mondo, spesso vengono a passare le vacanze in Australia coi nonni, mentre Cristina-Laura, da poco si è sposata con il bravo giovane maltese, PETER-PAUL CASSAR e vivono, poco distante dai genitori Gerli.

Possiamo, quindi dire che le radici degli amici GERLI, hanno dato buoni frutti e che ancora si diramano un po' ovunque!



Le famiglie GERLI e LAURENZI al matrimonio di ANNALIA.



Al compleanno di STEFANO.



Il gruppo di famiglia fuori della casa di Ermington.



Il matrimonio di Cristina e Peter-Paul.

GIOVANNI CASTORINA

Il siciliano, GIOVANNI CASTORINA, e' stato un noto uomo d'affari e commerciante, nella "Little Italy" per quasi trent'anni.

Lena, nei suoi annunci radiofonici, soleva dire:
-Chi va da Castorina, la indovina-!

GIOVANNI e' sempre stato orgoglioso di aver militato nell'Arma dei Carabinieri e, sia lui che la moglie SARINA, hanno sempre seguito con affetto le iniziative sociali di Mamma Lena e le hanno voluto bene come ad una figlia.

Se questo e' il momento della verita', devo dire che, negli anni difficili, ad ogni nostra iniziativa benefica, Castorina era sempre vicino a noi.

E' un doveroso riconoscimento, quello di ricordarlo in questo volume di "testimonianze" degli anni piu' difficili della nostra emigrazione.

Da parte nostra, abbiamo seguito tutte le vicende della sua famiglia, specialmente della loro figlia MARIA ROSA che nel 1968, per la sua bellezza tipicamente italiana, ha vinto alcuni "concorsi". Da anni Maria Rosa e' sposa felice e madre di due graziosi bimbi.



Ora il Commerciante Castorina si e' ritirato a vita privata, ma, con noi ricordera' certamente che negli anni di maggiori difficolta' ci siamo aiutati a fare del bene.

GRACE POLIZZI

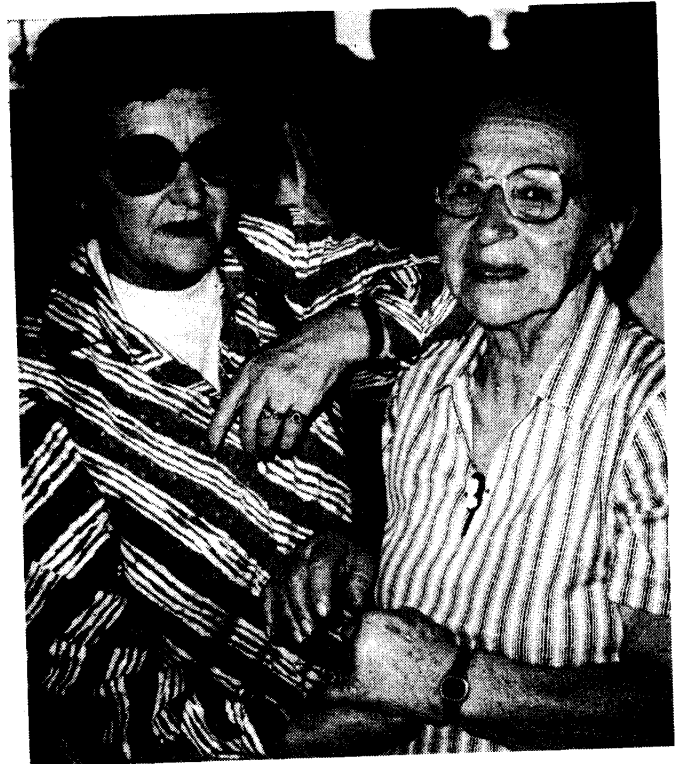
GRACE POLIZZI, da oltre 35 anni ha messo le radici nella "Little Italy" di Leichhardt ed e' una delle prime conoscenze di Lena qui in Australia.

Era l'anno 1957, quando Grace si rivolse a Lena per delle pratiche burocratiche; era allora il periodo in cui per molti problemi, gli italiani, bussavano alla porta di Lena e, non di rado era proprio il figlio di Grace che qualche volta accompagnava Lena da un ufficio all'altro.

Il marito ed il primogenito di Grace, GIUSEPPE, vennero in Australia nel 1953, e dopo due anni richiamarono la mamma, la sorella MARCELLA ed il fratello BALDO che li raggiunsero nel 1955.

GRACE ha avuto sempre ammirazione per Lena, non solo, ma lei stessa l'ha aiutata ad interessarsi ai problemi umani ed anche in questi ultimi tempi con la salute che peggiorava, ha voluto far parte attiva del Comitato Sociale di Leichhardt e dell'UPI (Associazione Pensionati Italiani) ed ultimamente e' stata eletta segretaria del "Leisure Learning Centre" e dice che, ad aiutare chi ne ha bisogno, si aiuta lei stessa a vivere.

Dopo la morte del marito, del matrimonio della figlia Marcella e del figlio Baldo, Grace ha vissuto per molti anni sola nella sua casa di Leichhardt, dove Lena le ha fatto visita spesso, ma ora e' ritornato in Australia il figlio Giuseppe che e' ragioniere il quale fa parte di alcuni comitati di Associazioni italiane ed anche lui, come la mamma, vuole essere utile a chi ne ha bisogno, ma soprattutto fa compagnia alla sua mamma dalla quale e' stato lontano per tanti anni.



ONDINA ED ELVINO DE MARCHI

La nostra amicizia, con questa simpatica famiglia risale al 1957, dopo non molto cioè dal nostro arrivo in Australia. Allora ONDINA DE MARCHI, era segretaria al giornale LA FIAMMA, ed ha simpatizzato subito con Lena, sin da quando ha incominciato la sua collaborazione con il giornale italiano.

ONDINA ed ELVINO, sono giunti in Australia il 4 Agosto del 1955, provienti dalle Terre Giuliane e, da quando li conosciamo, abbiamo sempre trovato in loro tanto calore di italianità:

Elvino, dopo i primi momenti di difficoltà ambientative e di lavoro, come è stato per molti di noi, ha trovato lavoro alla Transfield, l'impresa italo-australiana che ha sempre dato lavoro ai molti italiani, anche da poco emigrati, mentre Ondina per molti anni è stata una preziosa collaboratrice del giornale.

Anche quando Lena ha lasciato La Fiamma, i loro rapporti sono sempre stati amichevoli e sinceri, tanto che abbiamo anche seguito i progressi della sua figlia DANIELA, oggi esperta e conosciutissima "ERBORISTA".

Ancora oggi ONDINA lavora in un'azienda d'importazione, ma da alcuni anni è pure preziosa segretaria e collaboratrice del Comitato dei "Giuliani nel Mondo" ed a lei si devono molte iniziative sociali di questa Associazione.

In un nostro recente incontro mi disse:

-Non dimenticherò mai il giorno in cui ebbi modo di vedere con i miei occhi e constatare di presenza, quante lettere ricevesse Lena dai suoi affezionati lettori ed ascoltatori. Credevo che fosse un fenomeno del momento, per il grande bisogno di comunicare con una persona che li potesse capire ed aiutare ed è ciò che Lena ha sempre saputo fare. Devo però riconoscere che ancora oggi ci sono molte donne ed uomini soli portati alla disperazione dalla solitudine, ed è anche per questo che sacrifico un po' del mio poco tempo libero per organizzare manifestazioni che possano dare la possibilità di trascorrere alcune ore serene in allegra compagnia e, pur ammettendo che oggi giorno il mondo è cambiato, abbiamo però sempre tanto bisogno di una parola di sprone e di amicizia, specialmente in Terra straniera-.

Ondina De Marchi, vive col marito Elvino, ma è sempre in contatto con il suo caro nipotino DYLAN, un bel ragazzo di circa 10 anni e con la figlia DANIELA molto popolare e presa dal suo non facile lavoro di "erborista" per il quale ha anche una sua rubrica settimanale su La Fiamma.



Ondina-Lena e Renata Salteri.



Ondina al centro con amici.



**CURARSI
CON
LE ERBE**

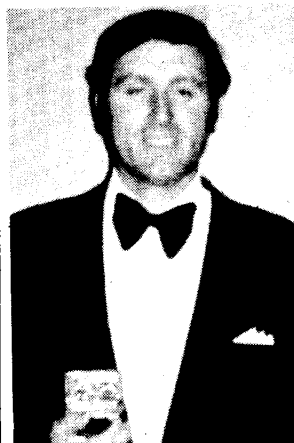
di DANIELA DE MARCHI

MARIA E VALERIO SEBASTIANUTTI e PIERO PROPERZI

Con Maria e Valerio, siamo amici ormai da oltre 20 anni, abbiamo visto i figli Paolo ed Agnese crescere, laurearsi e formare le loro famiglie. Quando abbiamo incontrato Valerio per la prima volta, era dirigente del reparto "offset" nella tipografia "Rotary Printing" di Chippendale; il suo principale THEO SKALKOS, l'avevamo conosciuto 6 anni prima, quando gli facevamo pubblicita' per la sua tipografia di Elizabeth St. in Sydney. In quel tempo avevamo sotto il nostro controllo il giornale italiano "SETTEGIORNI" che era stato stampato in offset per la prima volta il 7 Marzo del 1969, un passo rivoluzionario per quel tempo, con un anticipo sugli altri giornali italiani di almeno 5 anni.

Valerio Sebastianutti e Maria Properzi si sono sposati a Roma nel 1954. Valerio, fotoincisore-litografo, di alta classe, il 25 Novembre del 1958, parti' verso l'avventura australiana con la Neptunia e, dopo un periodo di assestamento nel campo di Bonegilla, nel Victoria, approdo' a Sydney. La moglie Maria con il piccolo Paolo di tre anni, lo raggiunse nel Settembre del 1959 e nel 1960, nacque, la piccola bella "cangurina" che chiamarono Agnese. Alla famiglia pero' mancava un'altra cara persona, il fratello di Maria, PIERO PROPERZI, che arrivo' a Sydney nel 1962 e, chi per un verso, chi per un altro, le due famiglie sono sempre state vicine alle nostre manifestazioni. Maria, per la sua esperienza nella moda, e' diventata una personalita' importante in alcuni dei piu' noti negozi di abiti femminili in Sydney e Bankstown, mentre Valerio ci ha aiutato anche per la stampa del volumetto e del giornale di Arrivederci Roma.

Mentre Piero, che era un affezionato ascoltatore dei nostri programmi radio, partecipava ai vari concorsi e considerava Lena, come la sua mamma e spesso veniva a confidarsi con lei per i suoi problemi familiari e, quando io mi dovevo assentare per periodi di parecchie settimane, lui veniva a far compagnia a Lena. Piero fu anche il fortunato vincitore del premio messo in palio la sera della manifestazione alla Calabresella per dare l'addio ai programmi radio della 2CH e cominciare quelli alla 2KY. Il premio consisteva in tanti Kilogrammi



PIERO PROPERZI
col premio Italia



MARIA e VALERIO in varie manifestazioni di Sorella Radio



La famiglia PROPERZI: CRISTINA SUE LUISA e PIERO

di pasta quanto era il peso di chi vinceva, e, poiche' Piero era ed e' un baldo giovanotto alto e robusto di oltre 80 kili di peso, la Ditta offerente, dovette dargli altrettanti kilogrammi di pasta che egli poi regalo' un po' a tutti. Ora Piero e' sposato con una simpatica e brava insegnante filippina di nome Sue che ha allietato la sua casa di una seconda bella bimba di nome CRISTINA mentre LUISA, ormai signorina e' nata dal suo primo matrimonio con una giovane italiana.



AGNESE



Giuliano Agnese e PAOLO

I simpatici e cari SEBASTIANUTTI-PROPERZI hanno anche partecipato spesso alle nostre manifestazioni; anche se Maria non ha mai voluto far parte di comitati, ha pero' sempre dato la sua opera per iniziative caritatevoli, ed AGNESE, ormai signorinetta ha partecipato anche a MISS CHARITY QUEEN in occasione del ballo per il ventesimo anniversario della radio italiana nel 1976. Oggi Agnese, sposata con Giuliano e' mamma felice di un simpatico frugoletto di circa tre anni Daniele che fa spesso compagnia ed aiuta i nonni nella loro casa ad Auburn, mentre PAOLO, ormai avvocato si e' trasferito a Roma, assunto da una grande, multinazionale compagnia, che segue la sua clientela in varie citta' europee ed internazionali. Anche Paolo, mentre era studente universitario qui a Sydney ha partecipato spesso alle nostre trasmissioni radio, dando utili suggerimenti ai giovani e, quando era possibile, ha fatto da animatore anche per la "Bottega del Teatro Italiano" che fra altri lavori, ha messo in scena anche una commedia di Dario Fo' "GLI ARCANGELI NON GIOCANO A FLIPPERS" insieme con altri ragazzi che avevano la sola aspirazione ed ambizione di tener viva in Australia la commedia italiana.

Come il lettore puo' constatare, anche l'amicizia con la famiglia Sebastianutti, ha dato i suoi frutti



Genitori felici alla laurea di PAOLO



DANIELE a tre anni



All'aeroporto di Sydney, salutano PAOLO in partenza per l'Italia

ANTONIO ED IMELDA ZEC

Con ANTONIO ZEC, ci conosciamo sin dal 1963. Era un fedele ascoltatore dei nostri programmi radio, ed allora era pure presidente della Federazione Cattolica Italiana che aveva la sua sede all'80 Albion Street di Sydney, nella Parrocchia dei Padri Scalabrini.

ANTONIO ZEC, che partecipava attivamente alle varie funzioni della Federazione, ci ha invitato alcune volte ai loro congressi annuali, ed in occasione del quinto, svoltosi a Melbourne, Lena e' stata proposta come "Membro Onorario" in ringraziamento dell'aiuto che veniva loro dato in varie circostanze. (vedi pagina 140).

Proveniente dall'Isola di Cherso, oggi sotto la Jugoslavia, ANTONIO, e' arrivato in Australia nel 1958; dopo pochi anni della sua nuova vita in questo Paese, ha trovato la sua compagna, IMELDA, una giovane e bella ragazza, proveniente da Vicenza e giunta in Australia nel 1960, ma sempre orgogliosa delle sue origini. IMELDA ed ANTONIO, si sono sposati nel 1963 ed insieme hanno collaborato alle iniziative sociali della nostra comunita' fino al giorno in cui, purtroppo IMELDA e' stata costretta da una grave malattia, ad usare il suo tempo e la sua energia solo alla sua famiglia che aumentava.

ANTONIO ZEC e' stato anche uno dei primi fondatori dell'Associazione Chersina, nominato Presidente, poi Tesoriere e Membro del Comitato. Ora lavora come "STORE MAN" a Seven Hills ed IMELDA, dopo aver provveduto giornalmente alla sua bella famiglia di 4 figli, si dedica anche al "Gruppo Pensionati" di Blacktown ed insegna l'arte dei colori e dell'ago facendo "ARAZZI" interessanti e moderni lavori a maglia e ad uncinetto, continuando la nostra tradizione artistica artigianale italiana. Un suo bel quadro, ha vinto ultimamente un premio nell'ultima esposizione d'arte organizzata dai "Giuliani nel Mondo". IMELDA, col marito, fa parte pure del gruppo dei Chersini, chiamato "SMOC" che in lingua slava significa: S (Sveta-Santa). M (Marja-Maria). O (Otoca-Isola). C (Cresa-Cherso).

Noi pero' preferiamo chiamarli "Chersini" e considerarli, i piu' grandi italiani perche' dopo la guerra del 1945, piuttosto che rimanere sotto il dominio jugoslavo, hanno preferito lasciare le loro terre, le loro case ed i loro averi, andare in Italia e poi...per il mondo. Qui nel N.S.W. i Chersini, per ricordare la loro cara isola, hanno costruito un bellissimo centro, vicino a Schofields, dove si riuniscono e tengono viva la loro italianita', continuando le loro feste tradizionali.

Ai "picnics" dei Chersini, ci si incontra con la famiglia ZEC e Lena, spesso si intrattiene con Imelda che ha un animo sensibile e generoso e, da buone amiche, si stimolano a vicenda a guardare al futuro con fiducia e coraggio.

I figli di ANTONIO ed IMELDA, nati in Australia, sono ancora giovani studenti, ma sono orgogliosi dei loro genitori, che con tanto amore e nostalgia ricordano le terra delle loro origini che hanno come simbolo il "Leone di San Marco".



Nella foto da sinistra: IMELDA-ANTHONY-SUZANNE ed ANTONIO. Sotto: JANET E MATTHEW. (MATHEW)



Lena ed il presidente dei Chersini, Daniele Velcich, mentre osservano un quadro lavorato da Imelda.



Alcuni membri del Comitato dei pensionati di Blacktown, nella giornata del terzo anniversario della fondazione del gruppo. Imelda la seconda da sinistra.

JOE e ROSA CUTRONE

Anche la famiglia di JOE e ROSA CUTRONE da Riverwood e' una delle prime famiglie che ci sono state vicine fin dai primi anni della nostra venuta in Australia.

JOE CUTRONE e' giunto in questo Paese all'eta' di 15 anni, emigrando coi genitori dalla sua Martone (Calabria), ma quando l'abbiamo conosciuto, era gia' sposato ed aveva un moderno negozio di abbigliamento maschile in George St. in Sydney, vicino all'Italo Australian Club e poco distante dalla Stazione Centrale.

Fu nel 1957 che JOE CUTRONE, offri' a Lena di servirsi del suo negozio per incontrare, il Sabato mattina, gli italiani che avevano bisogno di parlare con lei, specialmente con coloro che abitavano lontano, che dovevano servirsi del treno e non potevano perdere una giornata di lavoro. Durante la settimana, pure Lena era occupata sia alla Radio, alla Fiamma o dai Padri Cappuccini, percio' il Sabato mattina lo riservava per coloro (lettori od ascoltatori) che la potevano incontrare in citta', appunto vicino alla Stazione Centrale.

Quanti casi tristi, quanti problemi complicati ha ascoltato e risolto in quegli anni!! Erano persone che avevano bisogno di sfogarsi, di trovare una soluzione alla loro sistemazione ed ambientamento. Spesso molti ragazzi soli, magari disoccupati, avevano bisogno di mangiare un buon pasto ed allora venivano mandati o alla Veneziana od all'Italo Australian Club. Altri, ragazzi, portavano a Lena i loro risparmi perche' li mettesse in banca sul loro conto del quale spesso Lena era "fiduciaria"..... Vedi lettera Baglio, un esempio.....

Torno a ripetere, forse chi leggera' oggi non potra' comprendere l'importanza di questo lavoro svolto da Lena volontariamente, ma se si pensa che molti non sapevano parlare l'inglese, che erano isolati e che vivevano soli e magari lavoravano in posti lontani e fuori dalla comunita', allora il contatto con Lena diventava una cosa molto importante e necessaria, specialmente se lo potevano avere durante le ore in cui molti uffici erano chiusi. Da notare anche che non c'erano uffici interpreti.

I vari lavoranti che si sono alternati da Cutrone come: SIMONELLA, MICHELE SCANDURRA e SILVERIO ecc. oggi uomini d'affari, lo potrebbero testimoniare.



PEPPINO DI CAPRI e LENA davanti al negozio di CUTRONE.

SERATA D'ORO ALLA CA' D'OR

Le forbici d'oro

Premiati i partecipanti
al Concorso
"Arrivederci Roma"

Sydney si puo' giusta-
mente chiamare la citta'
piu' elegante di questo
continente. Declina e de-
che il senso del morder
che sono le sartorie che
si contendono il primato
di vestire l'uomo elegan-
te. Di queste almeno l'ot-
tanta per cento portano
un nome italiano.
Gli italiani di Sydney,
nel campo dell'abbiglia-
mento maschile, dettano
legge. Quanti sono i sar-
toretti in Australia? E' di-
ficile da stabilire, appo-
siamo solo che qualcuno
si afferma piu' di un
altro.
Uno di questi e' Joe
Geeves, Direttore del



Joe Cutrone mentre riceve la for-
bice d'oro da Mr. Geeves, dire-
ttore del programmi radio alla
Stazione 2CA. Foto Purcell

CUTRONE
VESTE TUTTA
SYDNEY
Abbigliamento di classe
Prezzi onesti
757 George Street — SYDNEY

Viaggio di andata e ri-
torno in Italia con i V.
Setti della Guardia. Spac-
taco Pollini da Croydon
Park. Mrs. Luciana Dal
Caso da Lane Cove.
Il televisore "Thorna-
las" offerto da Borgia e'
stato vinto da Lidano
Cardanello, Leichhardt.
La macchina da cucire
Borletti offerta da P.
Zappalà e stata vinta da
F. Interpiza, Annandale.
Un sacco completo
per abbigliamento da uni-
versita' offerto dalla sartoria
Cutrone e' stato vinto
da Tremarchi Angelo,
Leichhardt.
Il premio speciale of-
ferto dalla Craven A (un
servizio di postieria con
il tavolino) e' stato vin-
to da Emilio Longobardi
da Warrawang, N.S.W.
L'orologio elettrico a
quattro cifre di J. A.
Smith e' stato vinto da
Mrs. J. M. Smith da
Fairfield.
Il cassetto luminoso of-

COBAR - Li 8-3-1968,
Mr. Baglio Pasquale
C/ - E. MAHER - UNA
SNEZSON e WETHERILL - CREBENT
COBAR - N. S. W.
Gentile Signora Lena,
Vengo con questa mia breve lettera
a ringraziarti, dove te confesso che godi ottima
salute fino al momento, altrettanto auguro a
lei mio marito, e figli. Sono messo al lavoro
tutto bene solo per un po' di caldo, ma presto
passera' e verra' un po' l'aria fresca. Prima
di partire mio passato da Joe Cutrone e gli
ho lasciato £ 40 mi fa il piacere in te mette
al libretto che poi io ti trovo.
Baglio Pasquale

SETTEGIORNI 9 dicembre 1965

"Fashion Parade" all'APIA Club

Presentera' le "Forbici d'oro" JOE CUTRONE



La "Forbici d'oro" Joe Cutrone, con il campione del mondo Sal Burrelli e Don Lane, il celebre presentatore della TV, che sara' alla FASHION PARADE all'APIA, giovedì 16 dicembre. I tre "star" durante una trasmissione alla TV.

Ma da Cutrone, non capitavano solo coloro che avevano bisogno di un aiuto morale, ma anche artisti, cantanti e campioni, persone che venivano dall'Italia e che facevano la loro tappa d'obbligo al negozio di Cutrone per incontrare Lena.

Joe Cutrone ha vestito direttori di banche, direttori di compagnie aeree, artisti, industriali ecc., infatti anche allora c'era chi seguiva la moda, lo dimostrano le "Fashion's Parade" organizzate dai nostri programmi all'Apia al Marconi od alla Ca' D'Or di Five Dovck, dove come "Mannequine" apparivano amici nostri od addirittura nostra figlia Rosalba che anche lei spesso andava da Cutrone il Sabato mattina, quando non aveva impegni con la scuola o con l'Universita'.

Per valorizzare maggiormente l'attivita' di questo popolare sarto italiano, i Direttori della Stazione Radio 2CH avevano deciso di premiarlo con le "FORBICI D'ORO" era l'anno 1965. Da notare che allora non erano ancora giunti in Australia i nomi degli "Stilisti" Italiani come Valentino-Versace-Brioni ecc. Per noi chi voleva vestirsi bene si serviva da Joe Cutrone.

Amici e legati a Joe, era logico e naturale che lo fossimo anche con la sua bella famiglia, con la moglie ROSA, sorella del Dr. GaLLUZZO e coi due figli JENIFER E PAUL, oggi adulti, che dopo aver compiuto gli studi universitari, hanno intrapreso una carriera diversa da quella del loro popolare papa'.

Oggi molte cose sono cambiate ed anche i rapporti di affetto e di amicizia che sono durati per tanti anni sono un po' rallentati, non perche' l'affetto e la stima siano diminuiti, ma perche' per esigenze di vita tutto cambia, infatti anche JOE ha cambiato localita' con il suo negozio sartoria. Anche l'Italo Australian Club ha dovuto trasferirsi, dopo quasi 50 anni di attivita' nella centrale George St. di Sydney. Tante cose sono cambiate specialmente in questi ultimi anni, ma per noi JOE CUTRONE restera' sempre il miglior amico-sarto del periodo difficile perche' in quell'epoca, ha aperto per noi, e per molti nostri connazionali, non solo il suo negozio, ma il cuore di tutta la sua famiglia.



La famiglia CUTRONE.
Da sinistra: PAUL-ROSA-ALAN (marito di Jennifer)
-JENNIFER e JOE.

SFILATA DI MODELLI ALLA CA'D'OR

Sydney, 21 agosto
Domenica prossima 29 agosto alla CA' D'OR di Five Dock avra' luogo l'attesa serata danzante organizzata dal programma radiofonico ARRIVEDERCI ROMA della 2CH di Sydney. La serata è patrocinata dal Migrant Medical Centre.
Nel corso di essa verrà effettuata l'estrazione dei premi finali del concorso SU E GIU' PER L'ITALIA GON UNA SQUADRA DI CALCIO; tra gli altri figurano due viaggi di andata e ritorno con i V Jet della Qantas, televisori e macchine da cucire.

La serata sarà imperniata su una FASHION PARADE con presentazione di modelli di vestiti da uomo e da donna per il 1966. L'esibizione dei modelli sono a cura di note sartorie come quella di Joe CUTRONE, della Casa della Sposa e della Pellicceria CORNELIUS che per l'occasione presenterà pellicce e modelli costosissimi.
Due orchestre allieranno la serata.

Sfilata di moda all'APIA

SYDNEY, 10 sett.

GRANDE successo ha ottenuto la sfilata di moda maschile e femminile svoltasi ieri sera nell'elegante salone dell'APIA Club. Alla manifestazione, organizzata da Lena Gustin, ha assistito un numeroso pubblico che ha accolto con vivi applausi i modelli del noto sarto italiano G. Cutrone (12 modelli), della Casa della sposa (3 modelli), della pellicceria Cornelius (4 modelli) e della Casa dello sport - Levis's - (3 modelli).

Le indossatrici Rosalba, Kay e Danuda e gli indossatori Riccardo, Alberto ed Eligio hanno presentato con eleganza e disinvoltura gli eleganti modelli che sono stati descritti nei minimi particolari in italiano, dall'organizzatrice della manifestazione, e in inglese. La orchestra dell'APIA ha creato con alcune indovinate esecuzioni lo sfondo musicale ideale per la sfilata.



Martedì 20 Ottobre 1964-E' stata ultimata dalla EPT, la Torre di trasmissione della Stazione televisiva "Canale 9" di Sydney. Si tratta della piu' alta torre d'Australia (765 piedi), la terza al mondo, dopo quella di Tokio e di Eiffel a Parigi. Nella foto: Un gruppo di operai italiani che hanno collaborato alla erezione della torre. JOE CUTRONE il primo a sinistra in piedi, gli ultimi a destra LENA e DINO che hanno intervistato gli operai.

CLARA e GIUSEPPE COMMISSO

Anche per ricordare l'incontro con i coniugi CLARA E GIUSEPPE COMMISSO, bisogna andare indietro nel tempo, ma come ho detto parecchie volte, e' dal passato che si ricostruisce il presente e, quando oggi vogliamo metterci in contatto con Clara o con Giuseppe ci possiamo recare al "OLD TOWN CENTRE", a Bankstown, a pochi minuti di cammino da casa nostra, dove c'e' il moderno ed elegante negozio di abiti per sposi. Clara, fin da bambina, ha dimostrato di avere un sesto senso per il taglio e la confezione di abiti da sposa con un "touch" all'italiana, percio' le e' stato facile conquistarsi una numerosa clientela sia italiana, australiana ed etnica, anche perche' ha il sorriso spontaneo e simpatico.

CLARA E GIUSEPPE COMMISSO, sono in Australia da 28 anni, provenienti da SIDERNO MARINA (Calabria). Clara, sorridendo, ci ha detto... "Ci siamo sposati in Italia, siamo venuti in Australia in cerca di oro, ma fino ad ora abbiamo trovato solo bronzo, in cambio pero' abbiamo un bella famiglia..."

Appena messo piede in questa nuova Terra, Giuseppe ha cominciato a lavorare come meccanico, mentre Clara si e' dedicata subito al suo interessante lavoro di sarta e, da quasi vent'anni, come ho detto, sono i titolari del negozio di abiti da sposa, poiche' anche Giuseppe, dopo i primi anni del suo lavoro, si e' unito alla moglie nell'amministrazione dell'"azienda-sartoria" che



Da sinistra: CLARA-GIUSEPPE-ISABELLA col marito JHON -NICOLAS ed il piccolo GIANNI.

oggi e' un "Business" di successo della famiglia COMMISSO, perche' non solo si confezionano abiti da sposa, ma dove si possono anche affittare i vestiti per le occasioni sociali piu' importanti.

Quella dei COMMISSO e' una bella famiglia coi figli NICK (che si sposerà presto)-ISABELLA sposatasi da circa due anni e del piccolo GIANNI, che, ultimo nato, resterà a fare compagnia ai genitori per alcuni anni ancora. I coniugi Commisso sono sempre stati vicini anche alle nostre manifestazioni sociali.

MARIA ed UMBERTO GRATI

A continuare questa breve rassegna sono MARIA ed UMBERTO GRATI, i proprietari dell'ormai famoso e popolare ristorante "IL BOLOGNESE" che ha iniziato la sua attivita' a Leichhardt nella "Little Italy" molti anni fa, poi trasferitosi in Citta' ed ora famoso e conosciuto a Drummoyne. MARIA ed UMBERTO, di origine emiliana, hanno lavorato con sacrificio, senza limite di orari per molti anni crescendo una bella famiglia di tre figli: CELSO-PATRIZIA (ormai sposati) e DAVIDE, il piu' giovane che unitosi al fratello segue ora le orme di papa' UMBERTO, continuando la tradizione dei bravi cuochi italiani.

Mi e' caro ricordare UMBERTO e MARIA in compagnia di Lena e di GIANNI MORANDI, ospiti nel loro ristorante, durante una tournée del cantante in Australia.



IL BOLOGNESE

PH 81-5359

58A Thompson Street, DRUMMOYNE

EVERY SUNDAY THE RESTAURANT WILL BE OPEN FOR PARTIES ONLY
 OPEN 6 DAYS A WEEK FROM 5 pm TO MIDNIGHT
 FOR BOOKING RING AFTER 2 pm

GAETANO e SARINA LEONARDI

Con la famiglia LEONARDI da Haberfield siamo amici da molti anni, e ci si frequentava piu' spesso quando la figlia piu' giovane SARINA, frequentava l'Universita' di Sydney con la nostra Rosalba.

I genitori LEONARDI hanno lasciato la loro bella Terra del sole, la Sicilia sin dal 1951 e, mentre crescevano i loro figli, gestivano un negozio di generi vari a Leichhardt, nel cuore della "Little Italy". Ora pero' Gaetano e Sarina, si sono ritirati dal lavoro, per il meritato riposo e per avere maggior tempo da passare con i nipotini, figli di NELLA e MARIO che si sono sposati e che anche loro crescono la loro famiglia con la tipica tradizione della nostra gente.

NELLA e MARIO vivono poco distante dai genitori, mentre la figlia SARINA, ha intrapreso una carriera di "Pubbliche Relazioni" con Compagnie e Societa' importanti che l'hanno costretta a vivere, fino a poco tempo fa in varie localita' asiatiche e per diversi anni aveva il suo ufficio a Singapore, dove anche la nostra Rosalba ha collaborato con lei, ora invece Sarina, col marito Peter e la simpatica e vivace figlioletta Pia, si e' trasferita in Francia.

Alcuni momenti della famiglia LEONARDI.



LA FAMIGLIA DI MICHEL

Come ho già detto in alcuni capitoli, anche per le famiglie non posso fare un profilo di ognuna, ma è mio piacere e...dovere ricordarne, sia pure brevemente altre che ci sono state vicine con il loro affetto, la loro amicizia e che, in certi casi si sono prese particolare cura anche della nostra persona.

Fra queste mi è caro menzionare:

La bella e cara famiglia del Dottor PETER DI MICHEL.

PETER è il nostro medico di famiglia da parecchi anni, ma con la sua mamma ANNA, Lena è in rapporti di amicizia e di collaborazione, si può dire, dall'inizio della nostra vita australiana.

ANNA DI MICHEL, Friulana puro sangue, ha fatto parte di vari Comitati Sociali, ed ha dato il suo valido aiuto specialmente al Fogolar Furlan, nel quale è stata presidente del Comitato femminile per lungo tempo, ma credo che il merito maggiore di Anna, rimasta vedova ancora giovane, sia quello di aver saputo crescere i tre figli: LUIGI - TONY e PETER ed aver saputo dare loro una professione che onora la nostra Comunità. Infatti LUIGI è uno scienziato e lavora negli uffici competenti a Canberra, TONY è un noto costruttore edile e PETER un conosciuto medico col suo ambulatorio in Bankstown.



Una delle ultime foto di Lena con la mamma ANNA DI MICHEL.

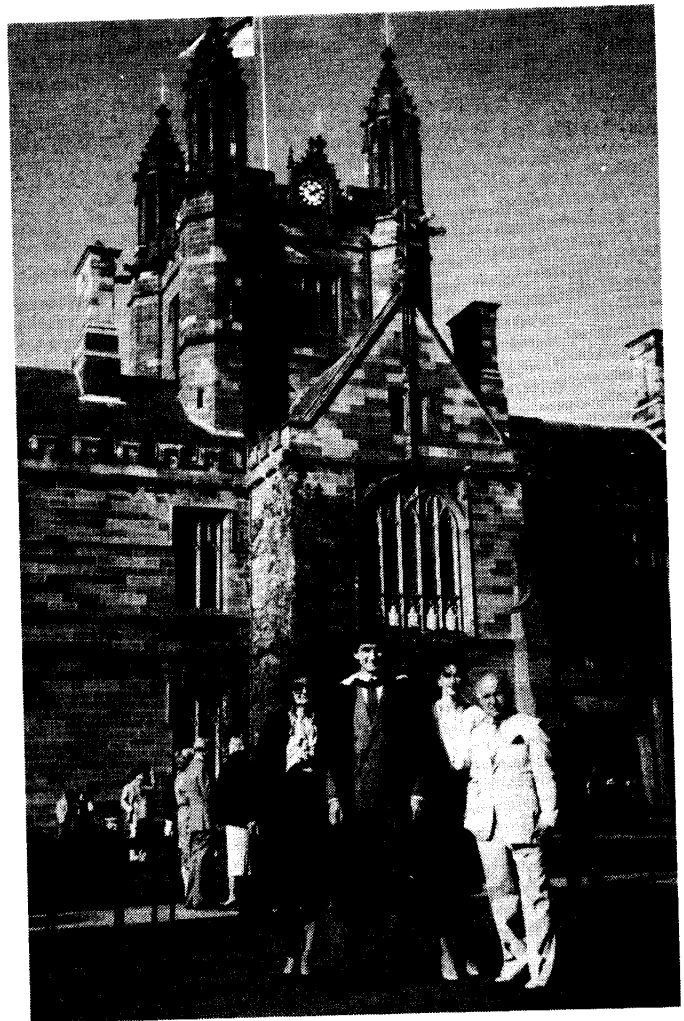


Il Dottor PETER DI MICHEL con i componenti della famiglia: DANIELA-RICHARD-NICKY-JONATHAN-JAMES-JASON.

FAMIGLIA TOMAC

Di Valnea e Willy Tomac abbiamo già fatto menzione in altri capitoli, ora ho il piacere di presentare l'intera famiglia, cara soprattutto a Lena in quanto GIUSEPPINA le è amica da tanto tempo ed è stata una fedelissima ascoltatrice dei suoi programmi Radio partecipando spesso alle manifestazioni varie ed ai concorsi.

Ecco Valnea al piano, e la famiglia unita il giorno della "Graduation" di Willy.



FILIPPO NAVARRA

Quella di FILIPPO NAVARRA è un'altra bella e laboriosa famiglia italiana. FILIPPO è in Australia da oltre 24 anni, proveniente da Gibellina (prov. di Trapani).

FILIPPO è un giovane intraprendente e dotato di qualità eccezionali. Dopo i primi anni di non facile assestamento, con un coraggio non comune a tutti, ha aperto a Riverwood una sala per matrimoni e ricevimenti vari "LA CONCA D'ORO" (a ricordo della sua bella e calda Sicilia), oggi famosa che dirige all'italiana lui stesso ed ora, anche con l'aiuto dei figli con un servizio che dà ai numerosi clienti completa soddisfazione.

La bella sala italiana è stata aperta circa 15 anni fa e, con orgoglio, posso dire che noi siamo stati fra i primi ospiti e da allora si distingue per il trattamento, per la cucina e per la familiarità che i festeggiati vi trovano.

La famiglia di FILIPPO è così composta: la moglie SARINA, la figlia MARIA e i figli GIOVANNINO E SALVATORE



PICCOLO.

Quella di MICHELE PICCOLO da Peakhurst e' una famiglia speciale e vicina a noi da molti anni.

Lena ha un affetto particolare per i figli, infatti li ha, si puo' dire, visti crescere.

MARTINO, il maggiore (ora sposato) e' stato aiutato da Lena per introdursi nel suo primo lavoro in banca, CONNIE, la simpatica e bella secondogenita e' stata spronata ad intraprendere la carriera di fotografa, anzi Lena le ha persino regalato i primi apparecchi per lo sviluppo delle negative, un complesso che era in dotazione a nostro figlio Roberto, quando da studente aveva l'"hobby" delle fotografie, che scattava e sviluppava da solo.

Ora CONNIE si dedica pure al taglio e cucito, presentando alle sfilate modelli originali da lei ideati e confezionati e la sorellina ANNA MARIA e' una graziosa frugoletta che sfoggia costumi ed abiti confezionati dalla sorella.

E mamma PINA? Beh lei e' l'albero al quale sono uniti figli e marito ai quali da' la linfa affettiva che li tiene tutti uniti.

Di tanto in tanto mamma PINA fa brevi visita a Lena con le due figliole per amichevoli conversazioni.



Da sinistra in piedi: MARTINO-CONNIE-MICHELE-ANNAMARIA e PINA.

NAVARRIA.

Il contatto di Mamma Lena con la famiglia di ROSA NAVARRIA, si puo' dire esista da sempre. Lena infatti ha seguito i lieti eventi della famiglia, facendo gli auguri sia per le nozze dei figli, che per la nascita e le liete circostanze dei nipotini.

Ora anche la numerosa famiglia NAVARRIA si sta sperdendo poiche' gli impieghi di responsabilita' porta i vari membri in altri Paesi ed in altri Stati. Una delle figlie, infatti, ha vissuto per un periodo di tempo anche a Kuala Lumpur, non molto distante dall'abitazione di nostra figlia Rosalba.

Nonna ROSA, pero' non manca di far loro una visita, ed in questo ultimo periodo, in occasione della malattia di Lena, ROSA NAVARRIA le e' stata maggiormente vicina.



ROSA, seconda da destra con dei familiari.

SUPERINA.

GIOVANNA SUPERINA, da Bankstown, e' stata un'altra fedele ed affezionata ascoltatrice dei programmi di Mamma Lena e l'ha seguita, mantenendo un affettuoso contatto anche quando non poteva piu' sentire la sua voce per radio.

Ogni anno, nelle liete occasioni, arriva il suo ricordo floreale, per significare che mai dimentichera' le belle ore passate in compagnia della sua voce, durante i programmi radio.

SANTO e GIOVANNA SUPERINA, provenienti da Fiume, si sono sposati nel 1939. Sono in Australia da oltre 35 anni, e dopo 26 anni di lavoro in ferrovia SANTO si e' ormai ritirato dal lavoro ed insieme vivono nella loro bella casa a Bankstown in compagnia del figlio BRUNO, mentre ERVINO, sposato ha gia' posto le radici per un'altra famiglia SUPERINA.



PIZZUTTI.

Cara ci e' anche la famiglia di NICOLA ed ELISA PIZZUTTI da Botany. Fedeli ascoltatori dei programmi di Mamma Lena, hanno partecipato con entusiasmo anche ai vari concorsi da noi organizzati. Ancora oggi ci incontriamo sovente nelle manifestazioni sociali ed il nostro ritrovarci e' sempre affettuoso ed improntato in una calda e spontanea amicizia. NICOLA ha un ben avviato laboratorio per oggetti artistici di marmo e penso che molte siano le famiglie italiane ed australiane che hanno nella loro casa un bell'oggetto di produzione "PIZZUTTI".

ANTONIO ed ELISA, hanno cresciuto una bella e numerosa famiglia con principi italiani, tanto che, col passare del tempo, alcuni si sono sposati e ricominciato in Italia, dove mamma Elisa e papa' Nicola, di tanto in tanto vanno a trovare figli, nuore e nipotini. Anche se non si vedono molto frequentemente, Lena ed Elisa sono in ottimi rapporti di amicizia e di solidarieta' anche per le manifestazioni sociali.



Nella foto i membri della famiglia PIZZUTTI:
NICOLA-ELISA-MAURILIO-GUGLIELMO-LORETO ed
ANTONIO.

BISETTO-BIASETTO.

Amiche di lunga data sono SILVIA BISETTO e SANDRA BIASETTO, la prima friulana, la seconda torinese, ma inseparabili amiche, che non mancano mai di essere presenti e dare una mano a Lena, quando organizza qualche riunione sociale.

Con piacere presento Lena con Silvia e Sandra ad una festa al Marconi Club e la figlia Elizabeth nel giorno del suo matrimonio, con una foto scattata da me stesso.



DINALLO.

CARMELA DINALLO, da Rose Bay e' un'altra affezionata amica di Mamma Lena; l'ha seguita sempre durante tutti gli anni delle trasmissioni radio ed e' stata vicina anche alle manifestazioni sociali da noi organizzate. CARMELA e Lena si scrivono spesso, specialmente per le occasioni piu' importanti. Nella foto, CARMELA con il marito ed i figli.

